



Sei qui: Home

Ict: competenze digitali fattore competitività, l'Italia un passo indietro

Pubblicato in [NEWS](#) 10 Aprile 2016 di Redazione[Commenta per primo!](#)Vota questo articolo  (0 Voti)[Stampa](#) | [Email](#)

Le competenze digitali sono un fattore strategico per la competitività e la qualità della vita, ma in Italia si fa ancora troppo poco per svilupparle nelle imprese, nelle Pubbliche Amministrazioni, nella società. La loro diffusione è a macchia di leopardo, dal 37% negli Enti Locali al 73% nelle aziende tecnologiche (ICT); non mancano buoni laureati, ma il panorama della formazione digitale nelle aziende e nelle Amministrazioni è preoccupante: in media 6,2 giornate l'anno nelle imprese ICT, 4 nel settore pubblico e 3 nel grosso delle aziende. Sono i dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali - realizzato dalle principali associazioni ICT (Aica, Assinform, Assintel e Assinter), promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e realizzato da NetConsulting cube - secondo il quale il nostro Paese rischia di non tenere il passo con la trasformazione digitale e di non soddisfare occasioni di lavoro qualificato e di impresa proprio per la scarsa cura posta nella costruzione delle competenze digitali, specialistiche e non. Aziende e P.A. sono consapevoli (80-90% dei rispondenti) dell'impatto della "digital transformation" e della necessità di adeguare le competenze digitali soprattutto alla luce dei nuovi trend.

I profili più ricercati nelle aziende ICT sono il Security Specialist, l'Enterprise Architect, il Business Analyst. Nelle aziende utenti e nella PA sono il CIO, il Security Manager, il Database Administrator e il Digital Media Specialist, l'Enterprise Architect, il Business Information Manager, l'ICT Consultant e il Business Analyst. Le lauree più accreditate sono Informatica/Scienza dell'Informazione, unitamente ad altri indirizzi di Ingegneria, sia presso le aziende del settore ICT che presso quelle della domanda. L'apprezzamento si attesta intorno all'80% degli intervistati. Per l'80% delle aziende informatiche risulta inoltre fondamentale un sistema di certificazione delle competenze tecniche. La trasformazione digitale, che investe ormai tutti i paesi, impone ai singoli mercati e alle società di adeguarsi, innescando processi virtuosi di innovazione. Ma per farlo occorrono le giuste competenze, che nel nostro Paese in parte ancora mancano.

[Tweet](#)

Letto 7 volte

Altro in questa categoria: [« Motori: le vendite Opel in Europa crescono dell'8% nel primo trimestre](#)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Nome *

Email *

URL del sito web

Messaggio *

Digita le due parole che leggi sotto

[Invia il commento](#)